

Serie Ordinaria n. 35 - Venerdì 01 settembre 2023

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 30 agosto 2023 - n. 12704

Intervento a sostegno delle aziende avicole italiane, che hanno subito danni indiretti dalle misure sanitarie di restrizione alla movimentazione di prodotti avicoli e volatili vivi nel periodo 23 ottobre 2021 - 31 maggio 2022 - Modifica d.d.s. n. 11145 del 24 luglio 2023 - Proroga dei termini per la presentazione delle domande in Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA
Visti

- gli articoli 107, in particolare il paragrafo 3, lettera c) 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, in particolare l'art. 220;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 relativo ai contributi in regime «de minimis» concessi dallo Stato;
- il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale») in particolare l'articolo 259, paragrafo 1, lettera c);
- il Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;
- il Regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/690 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e in particolare l'art. 26;
- gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicati in GU 2022/C 485/01);
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2021/2310 della Commissione del 21 dicembre 2021 che modifica l'allegato della decisione di esecuzione (UE) 2021/641 relativa a misure di emergenza in relazione a focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità in alcuni Stati membri;

Visto il d.m. n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della l. n. 234 del 24 dicembre 2012 e ss. mm. e ii.» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «Registrazione degli aiuti individuali»;

Visto il d.m. n. 216437 del 12 maggio 2022 «Intervento a sostegno delle aziende avicole italiane, che hanno subito danni indiretti dalle misure sanitarie di restrizione alla movimentazione di prodotti avicoli e volatili vivi nel periodo 23 ottobre - 31 dicembre 2021.» registrato con numero di aiuto SA 105319;

Vista la Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, Terza Sezione, resa nella causa C-636-2021, «Rinvio pregiudiziale - Agricoltura - Organizzazione comuni di mercati - Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Articolo 220 - Misure di sostegno del mercato connesse a malattie degli animali - Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1323 - Misure eccezionali di sostegno del mercato nei settori delle uova e delle carni di pollame in Italia - Normativa nazionale - Condizione per la concessione di un aiuto - Operatori agricoli in attività sul mercato in questione alla data del deposito della domanda - Margine di discrezionalità degli Stati membri»;

Visto il decreto del MASAF n. 193915 del 5 aprile 2023 «Intervento a sostegno delle aziende avicole italiane, che hanno subito danni indiretti dalle misure sanitarie di restrizione alla movimentazione di prodotti avicoli e volatili vivi nel periodo 23 ottobre 2021 - 31 maggio 2022»;

Vista la circolare di AGEA Coordinamento n. 32777 del 4 maggio 2023 «Modalità di attuazione del d.m. 193915 del 5 aprile 2023. Intervento a sostegno delle aziende avicole italiane, che hanno subito danni indiretti dalle misure sanitarie di restrizione alla movimentazione di prodotti avicoli e volatili vivi nel periodo 23 ottobre 2021 - 31 maggio 2022»;

Visto il decreto MASAF n. 278463 del 30 maggio 2023 «Modifica del decreto ministeriale n. 0193915, del 5 aprile 2023, recante l'intervento a sostegno delle aziende avicole italiane, che hanno subito danni indiretti dalle misure sanitarie di restrizione alla movimentazione di prodotti avicoli e volatili vivi nel periodo 23 ottobre 2021 - 31 maggio 2022»;

Vista la circolare di AGEA Coordinamento n. 49373 del 27 giugno 2023 «Modalità di attuazione del d.m. 193915 del 5 aprile 2023. Intervento a sostegno delle aziende avicole italiane, che hanno subito danni indiretti dalle misure sanitarie di restrizione alla movimentazione di prodotti avicoli e volatili vivi nel periodo 23 ottobre 2021 - 31 maggio 2022. Integrazioni a seguito del d.m. 278463 del 30 maggio 2023» come modificata dalla circolare AGEA Coordinamento n. 49638 del 27 giugno 2023;

Preso atto che il citato d.m. n. 193915 del 5 aprile 2023:

- dispone un intervento finalizzato al sostegno delle aziende avicole che hanno subito danni indiretti dall'applicazione dei provvedimenti sanitari attivati per l'adozione di misure di prevenzione, eradicazione e contenimento dell'epidemia di influenza aviaria, nel periodo 23 ottobre 2021 - 31 maggio 2022;
- stanziava complessivamente euro 40.000.000,00 a livello nazionale per tale sostegno, di cui 3.000.000,00 destinati alle imprese operanti nel settore della trasformazione;
- individuava i beneficiari nelle PMI, così come definite all'allegato I del regolamento UE 2022/2472 e nelle Grandi Imprese della filiera avicola che possono dimostrare di aver subito danni indiretti dalle misure veterinarie e di polizia sanitaria e negli incubatoi e negli allevamenti da riproduzione che, seppur non ubicati nelle aree sottoposte a restrizione sanitaria per la movimentazione di prodotti avicoli e volatili vivi, hanno comunque subito danni indiretti e indipendenti dalla loro volontà nel programmare, gestire e trasportare gli avicoli di loro produzione verso le aziende situate nelle zone focolaio di influenza aviaria, impegnate nella produzione agricola primaria e della trasformazione delle categorie merceologiche indicate all'art. 2 terzo comma del d.m.;
- stabilisce che i soggetti che intendono usufruire del sostegno presentano apposita domanda all'Organismo pagatore riconosciuto territorialmente competente, in base alla sede legale dell'impresa entro il termine indicato da AGEA coordinamento, che definisce i criteri uniformi per la presentazione delle domande stesse;

Preso atto che la circolare AGEA n. 32777 del 4 maggio 2023 s.m.i.:

- ha individuato le modalità di attuazione del Decreto Ministeriale in questione con particolare riferimento alle modalità di presentazione delle domande, alla documentazione da accludere alle domande per le singole misure oggetto di aiuto, delle modalità del sostegno e delle comunicazioni da effettuare ad AGEA anche al fine di evitare doppi indennizzi;
- ha fissato nel 1° settembre il termine per la presentazione delle domande all'Organismo pagatore competente terri-

torialmente, in base alla sede legale dell'impresa;

Richiamato il d.d.s. n. 11145 del 24 luglio 2023 con il quale sono state approvate le disposizioni per la presentazione delle domande di contributo a sostegno delle aziende avicole italiane, che hanno subito danni indiretti dalle misure sanitarie di restrizione alla movimentazione di prodotti avicoli e volatili vivi nel periodo 23 ottobre - 31 maggio 2022 e fissati i termini per la presentazione delle domande di contributo in regione Lombardia a partire dal 24 luglio 2023 fino al 1 settembre 2023;

Vista la circolare di AGEA Coordinamento n. N.0063106 del 24 agosto 2023 con la quale viene prorogato al 22 settembre 2023 il termine per la presentazione delle domande di contributo presso l'Organismo pagatore OPLD;

Ritenuto pertanto:

- di prorogare in regione Lombardia il termine per la presentazione delle domande di contributo relative all'intervento a sostegno delle aziende avicole italiane, che hanno subito danni indiretti dalle misure sanitarie di restrizione alla movimentazione di prodotti avicoli e volatili vivi nel periodo 23 ottobre 2021 - 31 maggio 2022 (d.m. n. 193915 del 5 aprile 2023) dal 1 settembre 2023 al 22 settembre 2023;
- di modificare le disposizioni per la presentazione come segue:
 - all'ottavo capoverso del paragrafo 6 (Presentazione della domanda di sostegno/pagamento) le parole «fino alle 23:59 del 01 settembre 2023» sono sostituite con le parole «fino alle 23:59 del 22 settembre 2023»;
 - al paragrafo 20 (Cronoprogramma) alla prima riga della tabella le parole «Entro 1° settembre 2023» sono sostituite con le parole «Entro 22 settembre 2023»;

Precisato che la pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 11145 del 24 luglio 2023 che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la l.r. n. 20/08 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti Organizzativi della XI e XII Legislatura;

Richiamati altresì:

- la d.g.r. n. 5291 del 2 luglio 2001 «Attivazione dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 - Norme per gli interventi in agricoltura»;
- il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;
- la d.g.r. X/2923 del 19.12/2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;
- le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XII/113 Seduta del 12 aprile 2023 «Struttura, Compiti e Attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. (UE) n. 2022/127»;
- il IX Provvedimento Organizzativo 2023, approvato con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023, che assegna l'incarico dal 15 luglio 2023 al dott. Federico Giovanazzi quale direttore dell'Organismo Pagatore Regionale e al dott. Paolo Tafuro quale dirigente della Struttura - Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA - U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Servizio Tecnico ed Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DECRETA

Recepito le premesse

1. Di prorogare in regione Lombardia il termine per la presentazione delle domande di contributo relative all'intervento a sostegno delle aziende avicole italiane, che hanno subito danni indiretti dalle misure sanitarie di restrizione alla movimentazione di prodotti avicoli e volatili vivi nel periodo 23 ottobre 2021 - 31 maggio 2022 (d.m. n. 193915 del 5 aprile 2023) dal 1° settembre 2023 al 22 settembre 2023.

2. Di modificare le disposizioni per la presentazione delle domande di contributo, approvate con d.d.s. n. 11145 del 24 luglio 2023, come segue:

- all'ottavo capoverso del paragrafo 6 (Presentazione della domanda di sostegno/pagamento) le parole «fino alle 23:59 del 01 settembre 2023» sono sostituite con le parole «fino alle 23:59 del 22 settembre 2023»;
- al paragrafo 20 (Cronoprogramma) alla prima riga della tabella le parole «Entro 1° settembre 2023» sono sostituite con le parole «Entro 22 settembre 2023».

3. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 11145 del 24 luglio 2023 che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

4. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <http://www.opr.regione.lombardia.it>).

Il dirigente
Paolo Tafuro